CONSORZIO NAZIONALE PER LA GESTIONE, RACCOLTA E TRATTAMENTO DEGLI OLI MINERALI USATI

NOTA DI PRESENTAZIONE

1. Consorzio Nazionale degli Oli Usati

Operativo dal 1984, il CONOU è il primo ente ambientale nazionale dedicato alla raccolta differenziata di un rifiuto pericoloso ed è tra i principali operatori della Green Economy in Italia. Nato come Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU), si è trasformato in Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati (CONOU), così come previsto dal Testo Unico Ambiente (D.Lgs 152/2006). È un soggetto giuridico di diritto privato senza fini di lucro e coordina l'attività di 58 aziende di raccolta e due imprese (3 impianti) di rigenerazione distribuiti sul territorio nazionale. Il CONOU ha anche il compito di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica, Autorità, Cittadini e Imprese, sulle tematiche della corretta gestione degli oli usati, classificati fra i rifiuti pericolosi. Sulla base del principio EPR (Extended Producer Responsibility) ossia "chi inquina paga", i costi sostenuti dal Consorzio per svolgere la propria attività sono annualmente ripartiti (al netto dei ricavi della vendita dell'olio usato) tra le imprese consorziate che immettono al consumo lubrificanti, in modo proporzionale ai loro volumi.

2. Gli oli lubrificanti usati

Gli oli usati sono ciò che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti. In funzione delle caratteristiche applicative e delle destinazioni d'uso, una parte di olio viene consumata nell'utilizzo, mentre la restante costituisce l'olio usato. Definito dalla legge "rifiuto pericoloso", l'olio usato, se eliminato in modo scorretto o impiegato in modo improprio, può trasformarsi in un potente agente inquinante: basti ricordare che, se versati in acqua, 4 chili di olio usato (un cambio di autovettura) possono inquinare una superficie grande come un campo di calcio. Ma l'olio usato, grazie a CONOU, è ora divenuto anche un'importante risorsa economica per il nostro Paese; infatti, esso può essere rigenerato nelle raffinerie della Filiera CONOU, tornando a una nuova vita con caratteristiche equivalenti a quelle del lubrificante da cui deriva. In oltre 40 anni di attività, la quasi totalità dell'olio raccolto dal CONOU è stato avviato alla rigenerazione per la produzione di nuove basi lubrificanti, solo il 2% è stato destinato a combustione in appositi impianti, mentre solo una frazione

3. Risultati operativi del Consorzio

Nel primo anno di attività il Consorzio ha raccolto circa 50 mila tonnellate di oli lubrificanti usati, poi le quantità sono aumentate fino ad arrivare ai recenti risultati record. Con 194,5mila tonnellate

di olio minerale usato raccolte nel 2025, pressoché la totalità della quantità raccoglibile, il CONOU ha confermato il traguardo del massimo raccoglibile nel Sistema. Dell'olio raccolto, in continuità con l'anno scorso, oltre il 98% è stato avviato a rigenerazione, confermando una sostanziale "circolarità" completa da cui è venuto un significativo alleggerimento della bilancia energetica del Paese. In oltre 40 anni di attività, il CONOU ha raccolto 7,3 milioni di tonnellate di olio lubrificante usato, 6,6 milioni delle quali avviate alla rigenerazione, che ha prodotto 3,9 milioni di tonnellate di olio base. Il riutilizzo dell'olio lubrificante usato ha consentito un risparmio complessivo sulle importazioni di petrolio del Paese di circa 3,9 miliardi di euro.

4. La rete di raccolta

Il Consorzio si avvale di una rete di raccoglitori costituita da
58 aziende, dislocate su tutto il territorio nazionale, che con i loro automezzi raccolgono gli oli usati e li stoccano nei loro propri depositi. Il servizio di raccolta è gratuito per il produttore di lubrificanti usati, con tempi di risposta garantiti entro intervalli ridottissimi. Chiunque detenga dell'olio minerale usato, telefonando al numero verde del Consorzio, 800 863 048 o collegandosi al sito www.conou.it, può avere informazioni e il recapito del raccoglitore più vicino per richiederne l'intervento. I Concessionari CONOU sono raccoglitori specializzati, dotati di strutture di logistica e trasporto dedicate e organizzati secondo elevati standard di operatività, compliance alla normativa e trasparenza.

5. CONOU: eccellenza italiana

Se oggi l'Italia è al primo posto in Europa nella gestione circolare degli oli minerali usati, il merito è da ricondurre al lavoro del CONOU che, con una filiera di raccolta e rigenerazione coesa e sostenibile, garantisce che neanche una goccia di un rifiuto pericoloso vada dispersa nell'ambiente. A conferma di questa leadership, a livello europeo il tasso medio di rigenerazione degli oli usati si attesta intorno al 61%, mentre l'Italia raggiunge il 98%, un risultato che la colloca nettamente al di sopra della media continentale e tra le migliori esperienze di economia circolare a livello internazionale.

6. La sfida sempre attuale della qualità

Al fine di migliorare la qualità dell'olio lubrificante usato proveniente dal settore industriale e di offrire una corretta informazione nella gestione della detenzione e dello smaltimento del rifiuto, il Consorzio ha da tempo avviato delle attività di comunicazione e sensibilizzazione. Obiettivo di tali campagne è quello di informare in modo puntuale e circonstanziato le aziende, rendendole consapevoli di ciò che esse devono o non devono fare: a cominciare dallo stoccaggio a norma del rifiuto e dall'assoluto divieto di miscelazione. D'altro canto, parallelamente, il Consorzio ha elevato gli standard di monitoraggio e controllo qualitativo, anche al fine di meglio identificare le modalità e i prodotti che sono all'origine di un potenziale degrado qualitativo.